



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE X – Territorio e Ambiente

DETERMINAZIONE

Provvisorio Rep. n. 84 del 02/12/2021
Definitivo Rep. n. 2273 del 16/12/2021

OGGETTO: Ditta "AZIENDA AGRICOLA ASTONE GIUSEPPE" – Sede legale e sito dell'attività di produzione casearia in C/da Interrata s.n.c. Carlentini, censito al N.C.E.U. fgl 5, p.lla 640.
Provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle *"NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC"*;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"*;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori;

Preso atto che la ditta *"AZIENDA AGRICOLA ASTONE GIUSEPPE"* (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, ha presentato al SUAP del Comune di Carlentini istanza AUA ai fini del rilascio del titolo autorizzativo allo scarico di acque reflue assimilabili a quelle civili, di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in zona non collegata alla pubblica fognatura, con fosse Imhoff e condotta disperdente in subirrigazione, inerente l'attività di produzione prodotti caseari, sita a Carlentini, C/da Interrata s.n.c., censita al N.C.E.U. fgl 5, p.lla 640, (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC in data 02/08/2021 ed acquisita in pari data con prot. gen. n. 28914);

Atteso che l'ASP di Siracusa, Ufficio SIAV di Lentini, ha espresso con nota 74/IgL del 27/03/2018, parere igienico-sanitario favorevole, con condizioni, allo scarico dei reflui del fabbricato adibito ad attività di produzione prodotti caseari sito a Carlentini C/da Interrata s.n.c.;

Visto il parere prot. 13232 del 02/08/2021 del Comune di Carlentini – Area V – Pubblica Istruzione – Ambiente e Patrimonio, acquisito con prot. gen. al n. 28914 del 02/08/2021, relativo al rilascio dell'A.U.A. per lo scarico sul suolo, tramite fossa Imhoff e condotta di subirrigazione, dei reflui assimilati ai domestici derivanti dall'insediamento dell'azienda denominata *"AZIENDA AGRICOLA ASTONE GIUSEPPE"*, per l'immobile ubicato a Carlentini loc. C/da Interrata s.n.c., fgl 5, p.lla 640;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie. con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, il provvedimento di AUA richiesto dalla ditta "AZIENDA AGRICOLA ASTONE GIUSEPPE" – Sede legale e sito dell'attività di produzione casearia in C/da Interrata s.n.c. Carlentini distinta al N.C.E.U. fgl 5, p.lla, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. relativo allo scarico dei reflui assimilati domestici in fossa Imhoff con condotta di subirrigazione;
2. di fare salve le autorizzazioni, N.O., prescrizioni e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, ulteriori rispetto a quello rilasciato con il presente provvedimento, anche di competenza di altri Enti o Organii;
3. di dare atto che il Gestore, nella conduzione dell'attività autorizzata, deve assicurare:
 - 3.1 il rispetto del parere igienico-sanitario favorevole, con condizioni, espresso con nota 74/IgL del 27/03/2018 dall'ASP di Siracusa, Ufficio SIAV di Lentini, allo scarico dei reflui del fabbricato adibito ad attività di produzione prodotti caseari sito a Carlentini C/da Interrata s.n.c. (All. A);
 - 3.2 il rispetto del parere favorevole con condizioni del Comune di Carlentini – Area V – Pubblica Istruzione – Ambiente e Patrimonio, prot. 13232 del 02/08/2021 acquisito con prot. gen. al n. 28914 del 02/08/2021, relativo al rilascio dell'A.U.A. per lo scarico sul suolo, tramite fossa Imhoff e condotta di subirrigazione, dei reflui assimilati ai domestici derivanti dall'insediamento dell'azienda ubicata nel territorio del Comune di Carlentini loc. C/da Interrata s.n.c., distinta al N.C.E.N. fgl 5, p.lla 640, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (All. B);
 - 3.3 il rispetto dei limiti dello scarico di cui alla Tabella 4, Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. a valle dell'impianto di chiarificazione, prima dell'immissione nella condotta disperdente, deve essere installato un contatore volumetrico e un pozzetto di campionamento. Il campionamento dei reflui, da comunicare al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Settore competente del Comune di Carlentini, all'ASP - Distretto di Lentini e all'ARPA Sicilia, con un anticipo di almeno **15 gg**, deve essere ripetuto con **cadenza annuale** e trasmesso agli stessi Enti testé citati;
 - 3.4 il rispetto le norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva subirrigazione di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 e in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **"area a verde"**; e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione;
 - che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
 - che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
 - che i pòzzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;
- 3.5 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento delle fosselnhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Carlentini e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **con cadenza annuale**;
- 3.6 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
4. Il Gestore, inoltre:
- 4.1 deve presentare istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata;
 - 4.2 deve rispettare le norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
 - 4.3 deve presentare una relazione annuale, **entro il mese di aprile**, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;
 - 4.4 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 4.5 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 4.6 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima della scadenza** così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
6. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
7. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
8. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

9. prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
 - verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
 - verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale;
 - trasmettere entro il 28 febbraio di ogni anno all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, gli elenchi completi dei contribuenti assoggettati alle tasse di concessioni governative regionale, distinti per oggetto dell'autorizzazione ed identificabili a mezzo del codice fiscale o partita IVA;
10. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Carlentini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, all'Ufficio competente del Comune di Carlentini, al X Settore di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa. all'ARPA Sicilia e all'ASP - Distretto di Lentini, per il seguito di competenza;
11. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
12. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

Si da atto chela presente non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. n. 10 del 30/04/1991, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa, 02/12/2021



IL CAPO DEL X SETTORE

(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 147/bis, co. 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

() PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, co. 1, del D.Lgs.n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A"
SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 2 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere igienico-sanitario favorevole, con condizioni, espresso con nota 74/IgL del 27/03/2018 dall'ASP di Siracusa, Ufficio SIAV di Lentini, allo scarico dei reflui del fabbricato adibito ad attività di produzione prodotti caseari, sito a Carlentini C/da Interrata s.n.c.,



Regione Siciliana
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - SIRACUSA
UOS SIAV

DISTRETTO DI LENTINI

Piazza Aldo Moro - 96016 LENTINI - Fax 095/909935 - ☎ 095/909908
Siavel.lentini@asp.sr.it

Prot. n. 76/sgl

Lentini 12.03.2018

Al Responsabile Area IV
Territorio e Ambiente
Servizio 4°- Ufficio Autorizzazioni
Comune di Carlentini

Oggetto: Trasmissione progetto con parere igienico- sanitario tendente ad ottenere l'autorizzazione dell'impianto dello scarico dei reflui del fabbricato sito in C.da Inteneris.

In evasione alla Sua del 12.03.2018 recante prot 5088 relativa alla Ditta ASTONE GIUSEPPE - MARZULLO MARIA - ASTONE GRAZIA PIETRA si trasmette l'incartamento con apposto il parere-sanitario da parte di questo Servizio Igiene Pubblica, parere appresso riportato:

FAVOREVOLE,
a condizione che:

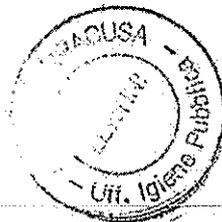
> la quota parte dei confini del lotto che si trovano a meno di trenta metri dalla condotta disperdente debbono presentare uno sbarramento ai liquidi; tale sbarramento può essere realizzato tramite un fossato della larghezza di cinquanta centimetri e della profondità di metri 1,70 dal piano di campagna, successivamente riempito di argilla ben compattata. La realizzazione di tali opere di sbarramento dovrà risultare da certificazione del direttore dei lavori della ditta esecutrice.

> Nel lotto non devono essere realizzate opere interrato da servire all'uso di acqua potabile (condotte idriche, serbatoi, etc.) nel raggio di trenta metri dalla condotta disperdente.

> Il sistema di smaltimento dei liquami chiarificati dev'essere realizzato nello scrupoloso rispetto dei dettami tecnici dell'allegato 5 della delibera interministeriale del 04.02.1997.

> Prima dell'interramento le opere fognarie debbono essere ispezionate dal Personale tecnico comunale e del Servizio d'Igiene Pubblica.

> Che tale sistema di smaltimento dei reflui in fossa Imhoff e rete disperdente rimanga provvisorio fino alla realizzazione della rete fognaria pubblica ove tutte le acque reflue dovranno essere allacciate.



Il Responsabile del Servizio

ASP di SIRACUSA
IL RESPONSABILE U.O. SIAV
DISTRETTO DI LENTINI
Dr. Gaetano Ricciardolo

ALLEGATO "B"
SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere, prot. 13232 del 02/08/2021 del Comune di Carlentini – Area V – Pubblica Istruzione – Ambiente e Patrimonio, acquisito con prot. gen. al n. 28914 del 02/08/2021, relativo al rilascio del titolo abilitativo allo scarico sul suolo, tramite fossa Imhoff e condotta di subirrigazione, dei reflui assimilati ai domestici derivanti dall'insediamento dell'azienda denominata "AZIENDA AGRICOLA ASTONE GIUSEPPE", per l'immobile distinto in catasto al fgl 5, p.lla 640.



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA V - PUBBLICA ISTRUZIONE - AMBIENTE E PATRIMONIO

Parere endoprocedimentale per Autorizzazione Unica Ambientale

D.P.R. 13/03/2013 n. 59

Per le seguenti autorizzazioni e comunicazioni:

- Acque reflue non ricadenti in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo V della sez. II della parte terza del D.lgs n. 152 e smi;

IL RESPONSABILE DELL'AREA V

Vista la richiesta prot. n° 13064 del 29/07/2021 inviata dal suap di questo Ente, ai sensi del D.P.R. del 13/03/2013 n. 59 art. 3 e 4 con la quale si chiede parere di competenza al fine del;

- rilascio
 modifica sostanziale
 rinnovo

dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Richiedente/i Titolare/i	ASTONE GIUSEPPE Legale Rappresentante Della Società AZIENDA AGRICOLA ASTONE GIUSEPPE
-----------------------------	---

Tipologia Attività :	Produzione casearia
----------------------	---------------------

Ubicazione	Abitato / C/da	Interrata					
	Foglio	5	Particella	640			
	Zona di PRG	Destinazione Zone "E"					

Titoli Abilitativi dell'attività e dell'impianto:					
<input type="checkbox"/>	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA, ai sensi dell'art.3, c.1, lett.s), L.R. 10.08.2016, n.16				
<input checked="" type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE SANITARIA	prot. n°	74/IgL	del	27/03/2018
<input type="checkbox"/>	CONCESSIONE EDILIZIA	n°		del	
<input type="checkbox"/>	PERMESSO DI COSTRUIRE	n°		del	/ /
<input checked="" type="checkbox"/>	S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)	prot. n°	5088	del	12/03/2018
<input type="checkbox"/>	Parere igienico-sanitario	prot. n°		del	
<input checked="" type="checkbox"/>	Certificato regolare esecuzione e immissione finalizzata allo scarico	prot. n°	12153/2021	del	10/06/2021
<input type="checkbox"/>	L'immobile è pre-esistente al 1942 in quanto realizzato nell'anno come risulta da:				
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico	n°		del	
<input type="checkbox"/>	(Altro)				

Visto che l'impianto smaltimento reflui è costituito da:

- Impianto smaltimento reflui composto da fossa settica tipo Imhoff e sub irrigazione;

Vista l'istanza di AUA presentata telematicamente e registrata al prot. con n. 11804 del 25/08/2020 e successiva integrazione prot. n. 12153 del 15/07/2021;

Vista la relativa documentazione allegata all'istanza di AUA;



Visti gli atti d'Ufficio;
Vista la Legge regionale n° 27/86;
Vista il D.lgs n. 152/1999 e D.lgs n. 258/2000;
Vista il D.lgs n. 152/2006;
Vista la Legge 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche;
Vista la Circolare n. 4 del 30/10/1986;
Visto il D.L. n. 79 del 17/03/1995 convertito in Legge n. 172 del 17/05/1995 art. 7;
Vista la Circolare dell'Assessorato del territorio e ambiente n. 26046 del 17/11/1997;
Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;
Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 art. 3 e art. 4;
Visto le Leggi e i Regolamenti comunali vigenti;
Visto che il richiedente dell'AUA ha titolo alla richiesta in esame;

Per le seguenti autorizzazioni:

- Scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e smi;

Si Esprime

Parere FAVOREVOLE al rilascio dell' A.U.A. e all'autorizzazione allo scarico acque reflue classe A provenienti dal fabbricato destinato alla lavorazione casearia a condizione che:

- in caso di modificazioni delle condizioni che hanno consentito il rilascio della stessa, la ditta interessata dovrà richiedere nuova autorizzazione;
- siano effettuate nell'impianto le operazioni periodiche di manutenzione, tali da consentire il normale funzionamento di purificazione delle acque;
- lo scarico attualmente in essere rispetti i valori limiti di accettabilità ivi previsti;
- dovranno essere consentite agli organi preposti ai controlli l'accesso all'impianto in modo da consentire le ispezioni e verifiche dello stesso;
- è vietato immettere nell'impianto tipologia dei reflui diversi da quelli autorizzati.

Carlentini li, 02/08/2021

Il Responsabile Area V
(Arch. Giovanni Spagnolello)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio

Comunale di Siracusa

dal **17 DIC 2021** al **31 DIC 2021**

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'Addetto alla Pubblicazione

Segretario Generale

Francesco Nicolini  *Vice*

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale